

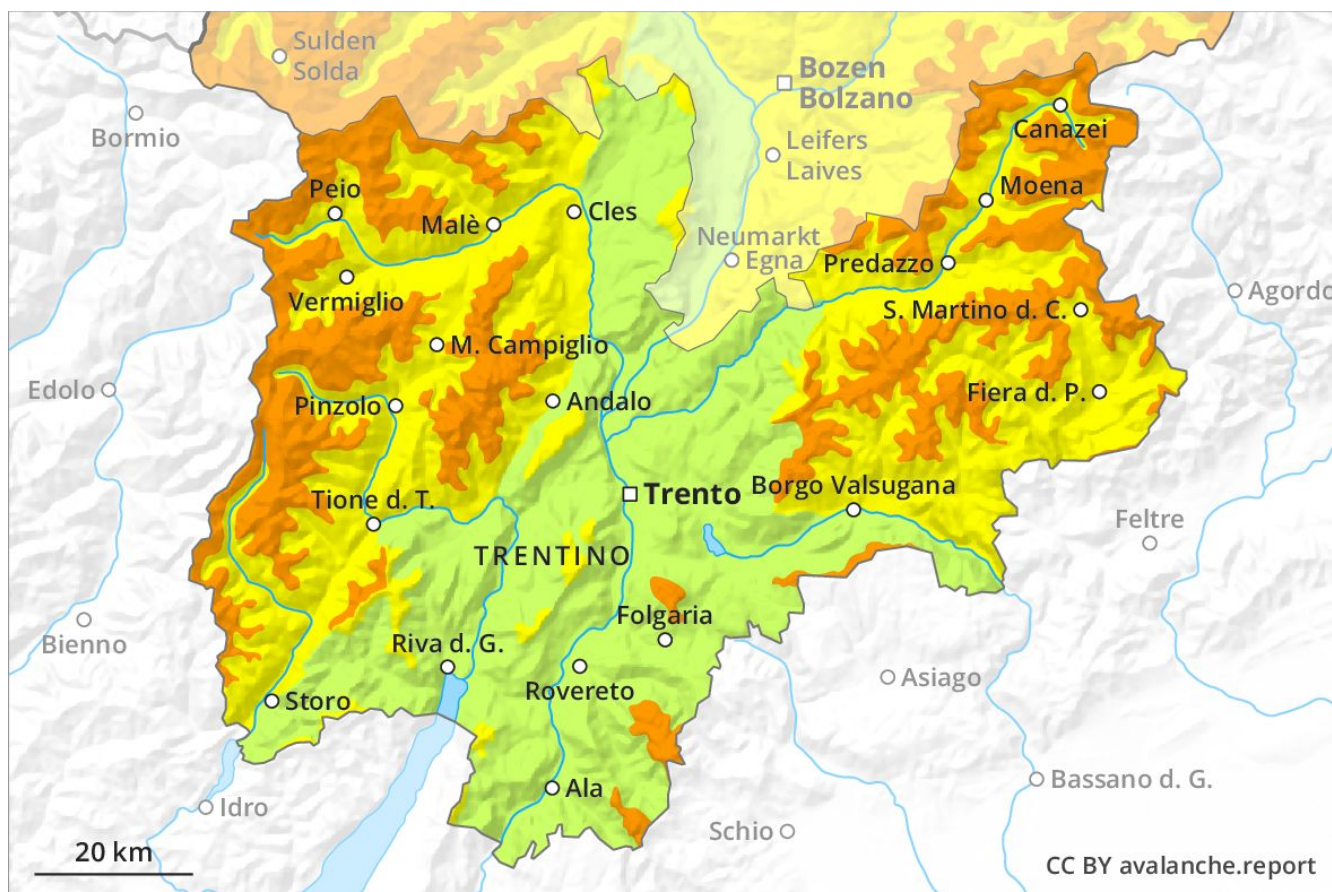
Previsione Valanghe

Domenica 05.05.2019

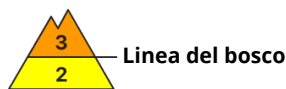
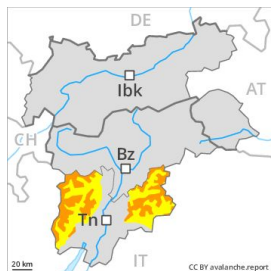
Publicato il 04.05.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 06.05.2019



Neve ventata



Neve fresca



Linea del bosco

La neve fresca e quella ventata richiedono attenzione. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Con l'intensificarsi delle nevicate, al mattino il pericolo di valanghe aumenterà rapidamente al grado 3 "marcato". Sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni medie. Un singolo escursionista può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni come pure nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Particolarmente insidiosi sono anche i pendii in prossimità delle creste. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

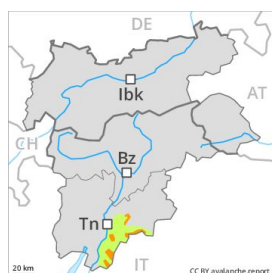
Manto nevoso

A partire dal mattino cadranno in molte regioni da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente sino a 40 cm. Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il manto di neve vecchia rimane umido al di sotto dei circa 2200 m. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Con neve fresca e vento ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 06.05.2019



Neve ventata



2000m



Neve fresca



Linea del bosco

La neve fresca e quella ventata richiedono attenzione. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Con l'intensificarsi delle nevicate, al mattino il pericolo di valanghe aumenterà rapidamente al grado 3 "marcato". Sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni medie. Un singolo escursionista può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni come pure nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Particolarmente insidiosi sono anche i pendii in prossimità delle creste. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

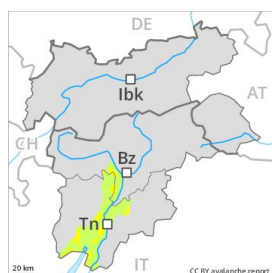
Manto nevoso

A partire dal mattino cadranno in molte regioni da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente sino a 40 cm. Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il manto di neve vecchia rimane umido al di sotto dei circa 2200 m.

Tendenza

In quota ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 06.05.2019



Con l'abbassamento del limite delle nevicate, in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe asciutte.

In quota moderato pericolo di valanghe. Specialmente sui pendii ripidi erbosi sono possibili valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma con il cattivo tempo appena individuabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

A livello locale a partire dal mattino cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Il manto di neve vecchia è umido a livello generale.

Tendenza

In quota ancora moderato pericolo di valanghe.